

## Massetto autolivellante a base cementizia per pavimenti interni civili



### Composizione

SA 500 è un premiscelato secco composto da particolari cementi, sabbie classificate ed additivi specifici per migliorare la lavorabilità ed ottimizzare le caratteristiche autolivellanti.

### Caratteristiche

<b>Peso specifico della polvere</b>	1.500 kg/m <sup>3</sup> ca.
<b>pH</b>	alcalino
<b>Spessore di applicazione</b>	3-6 cm
<b>Acqua di impasto</b>	16% ca.
<b>Resa</b>	18 kg/m <sup>2</sup> ca. con spessore 10 mm
<b>Ritiro</b>	< 0,4 mm/m ca.
<b>Densità del prodotto indurito</b>	2.100 kg/m <sup>3</sup> ca.
<b>Tempo di lavorazione</b>	30 minuti ca.
<b>Tempo di essiccazione indicativo a +20°C e 65% U.R.</b>	1 sett./cm per i primi 4 cm di spessore, 2 sett./cm per ogni ulteriore cm; a temperature più basse e/o U.R. più alte i tempi di asciugatura aumentano
<b>Resistenza a flessione a 28 gg</b>	5 N/mm <sup>2</sup> ca.
<b>Resistenza a compressione a 28 gg</b>	20 N/mm <sup>2</sup> ca.
<b>Coefficiente di conducibilità termica (EN 12524)</b>	$\lambda = 1,41 \text{ W/m}\cdot\text{K}$ (valore tabulato)
<b>Pedonabilità</b>	24 ore ca.
<b>Conforme alla Norma UNI EN 13813</b>	<b>CT-C20-F5</b>

### Impiego

SA 500 è un massetto autolivellante che viene usato come strato di sottofondo in ambienti interni per pavimenti in legno, vinilici, linoleum, moquette e piastrelle in ceramica. È particolarmente indicato per abitazioni, scuole, palestre, uffici, magazzini e più in generale per grandi superfici interne nell'edilizia abitativa e nel terziario.

### Preparazione del fondo

Sgombrare il solaio da corpi estranei verificando contemporaneamente che sia secco e stabile.

Predisporre, lungo le pareti perimetrali e gli elementi in elevazione, un nastro di materiale comprimibile dello spessore di 0,7-1 cm ed alto almeno quanto il massetto da realizzare. Procedere alla stesura di fogli di polietilene su tutta la

superficie della gettata, avendo cura sia di sormontare le giunzioni per almeno 25 cm che di far rimontare il foglio sulle pareti di qualche centimetro oltre la banda comprimibile. Nel caso di pavimentazione a contatto con il terreno si deve impermeabilizzare il piano di posa con una guaina. Verificare i livelli di riferimento e predisporre le eventuali sponde di contenimento del getto. Si consiglia di frazionare il massetto in corrispondenza di aperture nelle pareti o di eventuali sporgenze, inserendo un setto separatore nel massetto durante la posa o provvedendo a sezionare il massetto stesso ad indurimento avvenuto. La massima superficie realizzabile senza frazionamento è analoga ai massetti tradizionali a base di sabbia e cemento e cioè di circa 40 m<sup>2</sup>. Nel caso di sistemi di riscaldamento a pavimento, è consigliabile posizionare una rete elettrosaldata all'interno del massetto, avendo cura di fissarla opportunamente ai pannelli di isolamento. Indicativamente la rete avrà maglie da 50x50 mm o da 50x80 mm e spessore del tondino di 2 mm; dovrà essere interrotta all'altezza dei giunti di dilatazione, che saranno posizionati in corrispondenza delle soglie delle porte e comunque in modo tale che i singoli locali non superino i 40 m<sup>2</sup>. Per la dislocazione dei giunti in presenza di particolari geometrie è opportuno attenersi alle indicazioni del progettista.

N.B.: per ottenere una buona qualità del massetto autolivellante SA 500 è necessario riservare una particolare cura alla preparazione del piano di posa (assenza di fessure, isolamento, impermeabilizzazione, ecc.).

## Lavorazione

Il massetto autolivellante SA 500 viene impastato mediante mescolatore orizzontale collegato direttamente alla stazione silo ed inviato al punto della posa tramite pompa a vite continua. Nel caso di utilizzo del prodotto confezionato in sacchi, l'applicazione avverrà mediante apposita macchina impastatrice continua che tramite un tubo flessibile renderà possibile l'invio del materiale al punto di utilizzo. Il prodotto va distribuito iniziando dalle zone di maggior spessore e livellato con barra livellatrice.

## Avvertenze

- Il prodotto fresco va protetto dal gelo e da una rapida essiccazione. Normalmente una temperatura di +5°C viene consigliata come valore minimo per l'applicazione e per un buon indurimento del prodotto. Al di sotto di tale valore la presa verrebbe eccessivamente ritardata e sotto 0°C il prodotto ancora fresco o anche non indurito sarebbe esposto all'azione disgregatrice del gelo.
- Evitare la posa di SA 500 a temperature superiori ai +30°C.
- Evitare correnti d'aria e forte irradiazione solare durante le prime 48 ore dalla posa. Dal terzo giorno aerare i locali per favorire l'indurimento e per ottenere una essiccazione ottimale del massetto
- Evitare la posa del massetto SA 500 in spessori inferiori a 3 cm. Per l'applicazione di SA 500 su materiali fonoisolanti, occorre dimensionare lo spessore del massetto in funzione della comprimibilità e dello spessore dell'isolante utilizzato.
- La posa su impianti di riscaldamento a pavimento non richiede l'utilizzo di agenti fluidificanti poiché questi sono già contenuti nella formulazione del prodotto.
- E' sconsigliata l'applicazione del materiale a contatto con alluminio puro.
- Posare i pavimenti in legno, i pavimenti resilienti e simili solo dopo essersi accertati con igrometro al carburo che l'umidità sia inferiore al 2%. Per la posa di rivestimenti in legno su massetti realizzati su riscaldamento a pavimento è richiesta un'umidità residua  $\leq 1,7\%$  (in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 11371).
- La misurazione dell'umidità residua con igrometro al carburo deve avvenire in un massetto in cui sia presunto un contenuto di umidità inferiore al 3%, introducendo nella bottiglia un campione di 50 grammi ed una fiala di carburo di calcio. La lettura dovrà essere effettuata sulla scala relativa ai 50 grammi, oppure tramite le apposite scale di conversione in dotazione allo strumento, dopo 20 minuti dall'inizio della prova.
- La posa a regola d'arte di una pavimentazione in ceramica con metodo "a colla" su di un qualsiasi massetto a base cementizia, deve avvenire con un residuo massimo di umidità pari al 4% circa. Tale valore viene indicativamente raggiunto, da un massetto di 4 cm, dopo un periodo che va dai 7 ai 14 giorni a seconda delle condizioni termometriche di maturazione.
- Posare i pavimenti in ceramica utilizzando un collante a buona elasticità tipo AZ 59 o in alternativa AD 8 impastato con lattice DE 80.
- L'utilizzo di collanti per parquet di tipo vinilico è consigliata solo per formati massimi di 25x5 cm e solo dopo aver obbligatoriamente trattato il massetto con primer compatibile al tipo di collante.
- Per la realizzazione di massetti di tipo desolidarizzato su telo in nylon, destinati alla successiva posa di rivestimenti a basso spessore in genere e/o di tipo resiliente, lo spessore minimo dovrà essere di almeno 4 cm con l'impiego di una rete metallica di armatura posta nella mezzera del massetto.
- L'utilizzo di finiture in resina a basso spessore, pur essendo compatibili dal punto di vista chimico/fisico con il nostro prodotto non viene garantito in quanto, per la natura delle materie prime utilizzate, possono presentarsi alterazioni delle caratteristiche superficiali. Queste alterazioni sono facilmente ripristinabili e possono essere



# SA 500

## Massetti



mascherate senza problemi con le finiture tradizionali quali ceramica, legno, ecc.; con le finiture a base di resina, invece, possono essere esteticamente contestabili.

**SA 500 deve essere usato allo stato originale senza aggiunte di materiali estranei.**

### Fornitura

- Sfuso in silo
- Sacchi speciali con protezione dall'umidità da 30 kg ca.

### Conservazione

Conservare all'asciutto per un periodo non superiore a 6 mesi. Tuttavia la presa può subire un rallentamento con l'andare del tempo, senza che le prestazioni finali ne vengano modificate.

### Qualità

SA 500 è sottoposto ad accurato e costante controllo presso i nostri laboratori. Le materie prime impiegate vengono rigorosamente selezionate e controllate.

I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso. La ditta Fassa si riserva di apportare modifiche tecniche, senza alcun preavviso.